

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ
dal 15 Luglio al 31 Luglio 1904 (Dazio escluso)

Cereali e derivati		Prezzi per quintale						Prezzi per quintale			
		minimo		massimo				minimo		massimo	
Frumento nazionale	L.	22	50	22	75	Pomodori	L.	6	—	8	—
» nuovo	»	—	—	—	—	Conserva al Kg.	»	—	—	—	—
Farina	»	26	—	28	—	Patate	»	7	—	9	—
Fiore	»	31	—	33	—	Trifola bianca al Kg.	»	—	—	—	—
Crusca	»	13	—	13	25	» nera »	»	—	—	—	—
Pane comune	»	28	—	35	—	Latticini					
Pasta da minestra	»	32	—	45	—	Latte al litro.	»	—	12	—	15
Granturco nazionale	»	14	50	15	50	Burro al Kg.	»	1	80	1	90
» estero	»	14	25	14	50	Formag.nostr.fres.al Kg.. . . .	»	1	10	1	25
Risone	»	22	—	28	—	» » secco »	»	1	65	2	10
Riso lavorato	»	32	—	49	—	» parmigiano »	»	2	10	2	20
Orzolo	»	18	—	19	—	Mental Nazionale (S'az. part.)	»	1	90	1	95
Orzo da caffè	»	25	—	26	—	» Svizzero »	»	1	90	2	10
Segala	»	—	—	—	—	Carni					
Avena nostrana	»	14	—	14	50	Pollame vivo al Kg.	»	1	30	1	50
» napoletana	»	18	—	19	—	» morto »	»	—	—	—	—
Legumi						Colombi al paio	»	1	40	1	50
Fagioli bianchi	»	22	50	23	—	Ova al mille	»	54	—	56	—
» colorati	»	21	50	22	—	Bovi	»	135	—	145	—
Cece bianco	»	—	—	—	—	Vacche	»	130	—	140	—
» rosso »	»	—	—	—	—	Vitelli di latte	»	110	—	—	—
Lenticchie	»	—	—	—	—	Suini da Kg. 150 a 200	»	—	—	—	—
Fave	»	15	—	17	—	» oltre i 200 Kg.	»	—	—	—	—
Miglio	»	—	—	—	—	» peso morto	»	—	—	—	—
Panico	»	—	—	—	—	Pecore	»	—	—	—	—
Melica	»	12	—	12	50	Lardo	»	135	—	150	—
Lupini	»	—	—	—	—	Salumi					
Cicerchia	»	—	—	—	—	Baccalà al Kg.	»	—	—	—	—
Coriandoli	»	—	—	—	—	Arringhe al barile	»	—	—	—	—
Veccia	»	—	—	—	—	Sardelle (al barile da Kg. 60)	»	32	—	34	—
Semi						Tonno (in latte) al Kg.	»	1	90	2	—
Trifoglio	»	115	—	120	—	Coloniali					
Lupinella nostrana	»	80	—	90	—	Zucchero raffinato al Q.	»	123	—	128	—
» estera	»	—	—	—	—	Caffè Moca »	»	350	—	400	—
Medica	»	—	—	—	—	» Portorico »	»	280	—	350	—
Sulla	»	112	—	115	—	» Sandomingo »	»	260	—	275	—
Fieno greco	»	—	—	—	—	» Santos »	»	240	—	260	—
Canapa da semenza	»	—	—	—	—	Miele					
Seme di lino	»	32	—	33	—	Miele torchiato »	»	—	—	—	—
Semi di zucca	»	—	—	—	—	» centrifugato »	»	—	—	—	—
Anici nostrani	»	85	—	90	—	Cera vergine »	»	—	—	—	—
Foraggi						Oli, petroli, candele ecc.					
Fieno	»	5	10	6	50	Olio di olivo	L.	110	—	150	—
Paglia di grano	»	2	40	2	60	» di lino	»	125	—	126	—
» di riso	»	2	10	2	20	Petrolio per cassa	»	21	—	22	—
Vini						Candele stear.	»	125	—	145	—
Vino nero nostrano	»	22	—	30	—	Saponi da bucato	»	26	—	70	—
» bianco »	»	10	—	20	—	Combustibili					
» meridionale	»	24	—	28	—	Legna in ciocchi	»	2	10	2	20
Frutta						» in fascine	»	2	20	2	30
Mele fresche	»	—	—	—	—	Carbone di legna	»	7	—	8	—
Agumi (al mille)	»	—	—	—	—	» minerale	»	3	50	3	75
Fichi secchi	»	—	—	—	—	Coke	»	4	—	4	10
Castagne fresche	»	—	—	—	—	Seta e Canapa					
» secche	»	—	—	—	—	Bozzolo tale e quale Kg.	»	—	—	—	—
Farina di castagno	»	—	—	—	—	» depurato »	»	—	—	—	—
Carubba	»	—	—	—	—	Canapa greggia	»	78	—	82	—
Amandorle vestite	»	—	—	—	—	Lino	»	—	—	—	—
Amandorle senza guscio	»	—	—	—	—						
Noci	»	—	—	—	—						

Anno IV. — N. 15

15 Agosto 1904

Conto Corrente colla Posta

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 2,50
Semestre id.	» 1,25
Un numero separato	Cent. 10
Arretrato	» 15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

L'esenzione doganale dei prodotti eritrei

È stato in questi giorni firmato il decreto che promulga la legge concernente l'esenzione dal dazio doganale ad alcuni prodotti della Colonia eritrea. È questo un saggio, per quanto incompleto, provvedimento che potrà promuovere l'agricoltura in quella nostra colonia e dare maggiore incremento alle sue relazioni commerciali coll'Italia. Minima sarà però la influenza economica della esenzione concessa al frumento prodotto in colonia, poiché questa concessione è limitata alla quantità annua di 20,000 quintali.

La legge stabilisce che il governatore della Colonia assegni, in principio d'ogni anno, ai produttori di grano che ne faranno richiesta, la quantità di grano che ciascuno di essi potrà importare in Italia, in franchigia, sino a raggiungere complessivamente la suddetta quantità. Essa verrà quindi divisa e frazionata al punto che non riuscirà certo a far sorgere speciali imprese per la coltivazione del frumento.

Fu timore di recar danno ai produttori nazionali e il dubbio di compromettere troppo il pubblico erario che non suggerirono al legislatore criteri più larghi? Non lo sapremo, ma certo però che questo è il punto della legge debole per non dire irrisorio. La esperienza speriamo persuaderà presto che il concedere

con restrizioni val quasi non concedere e suggerirà perfezionamenti.

La lamentata limitazione è poi in stridente contrasto con la facoltà che l'articolo 4 della legge stessa dà al Governo del Re di concedere, con decreto reale, facilitazioni per la coltura del frumento allo scopo di favorire la colonizzazione. Come queste potessero venir allettate da una possibilità di importazione così limitata!

Migliore è la disposizione dell'art. 2, che concede senza limiti di quantità, l'esenzione dal dazio doganale e dal diritto di statistica, all'entrata nel Regno, per i seguenti prodotti originari della Colonia: Cotone in bioccoli o in massa, dura, miglio, orzo, saggina, succo di aloe, gomme e resine, tamarindo, legname, fiori di cusso, foglie di sena e crusca.

Se gli esperimenti che si stanno compiendo circa la convenienza di coltivare il cotone daranno i risultati che i promotori si propongono — potremo efficacemente contribuire agli sforzi comuni di tutte le nazioni manifatturiere d'Europa per sottrarre la industria nostra dal monopolio americano.

Se questi esperimenti andranno bene — ed ogni giudizio in proposito è ancora prematuro — la coltivazione del cotone potrà essere il vero anello di congiunzione tra l'Eritrea e la madre patria, darci i primi compensi a tanti sacrifici e stimolare il sorgere di quelle imprese

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri ecc.

Si distribuisce gratis ai principali Uffici Governativi e Comunali, e negli esercizi pubblici del distretto camerale.

colonizzatrici che la legge prevede, senza gran fondamento, per la coltura del frumento.

Per favorire i produttori dei vini

Il Ministero d'Agricoltura ha nominato una speciale Commissione incaricata di studiare e preparare il regolamento alla legge 11 luglio 1904, intesa a venire in aiuto ai piccoli produttori di vini e promuovere la costruzione di Cantine sociali e di Associazioni fra produttori e lo smercio in comune dei loro vini. Tale comunicazione dovrà indicare le norme da seguire per la distribuzione delle botti che il Ministero concede in temporaneo uso e per il prestito del denaro da darsi alle Cantine sociali ed alle Associazioni fra piccoli produttori. La Commissione è composta dal deputato Falletti, del comm. Magaldi, ispettore generale generale degli Istituti di previdenza, dei capi-sezioni professori Paternò e Pereira, di Sostegni, direttore della Scuola enologica d'Alba, del prof. Ricciardelli, direttore della Cantina sperimentale di Noto, e del prof. Lonardoni, segretario.

Il Ministero d'Agricoltura, volendo favorire poi lo sviluppo in Italia degli apparecchi refrigeranti per le sostanze alimentari, ha disposto che il prof. Valvassori, direttore della Scuola di orticoltura di Firenze, si rechi in Germania a studiare l'applicazione di tali apparecchi.

Il Ministro di Agricoltura ha indetto infine una gara a licitazioni private per l'aggiudicazione in 17 lotti distinti della fornitura di vasi vinari da darsi in prestito ai piccoli produttori.

ESPORTAZIONE DI POLLAME

Il R. Commissario di polizia in Ala, con recente nota ha comunicato al Commissario italiano di pubblica sicurezza addetto a quella Stazione ferroviaria internazionale che spesso, da diverse Province del Regno, arrivano colà spedizioni di pollame vivo in gabbie ed altri mezzi di trasporto, entro i quali gli animali possono a mala pena muoversi e, talora, riportano lesioni più o meno gravi.

Quel Commissariato ha fatto specialmente rilevare che, non potendo contro gli esportatori elevare contravvenzione per maltrattamento di animali, egli sarà costretto di non permettere in avvenire l'ulteriore trasporto delle an-

zidette spedizioni, qualora dagli interessati non si provvederà al miglioramento di queste.

Portiamo ciò a conoscenza degli esportatori di pollame affinché provvedano, onde evitare intralci che ricadrebbero a loro danno.

Camera di Commercio Italiana a Bucarest

Si è costituita ultimamente a Bucarest, sotto l'alto patronato della R. Legazione in Romania, una Camera di Commercio italiana avente lo scopo di promuovere lo studio di tutte le questioni interessanti gli scambi commerciali fra l'Italia e la Romania, come: diritti doganali, tariffe dei trasporti ecc., ricevere e tenere a disposizione degli interessati in apposito locale ed appena sarà possibile, campioni di prodotti italiani che possano trovare smercio in Romania, e così di prodotti rumeni che si possano vantaggiosamente esportare in Italia.

Il primo Consiglio della nuova Camera è composto dei sigg. cav. uff. Augusto Dall'Orso, banchiere di Galatz, presidente: Ferruccio Ferrero, impresario di lavori pubblici, vice-presidente: Pietro Fantini, negoziante, Marco Rosazza, Antonio Fossati, ing. comm. Edoardo Lovelli, ing. Cesare Fantoli, consiglieri: Iginio Longhi, segretario.

Comunicazioni

Il servizio commerciale radiotelegrafico. — A datare dal primo agosto le stazioni radiotelegrafiche in esercizio furono aperte al servizio commerciale, seguendo le norme stabilite dal Ministero delle poste e telegrafi.

Per la proprietà industriale. — Lunedì p. fu tenuta nel palazzo Federale a Berna una riunione tecnica internazionale, indetta dal Governo Svizzero, fra i direttori e rappresentanti degli uffici governativi della proprietà industriale.

Scopo della riunione fu quello di semplificare e possibilmente uniformare le modalità che ora si richiedono dai vari Stati per il rilascio dei brevetti per le invenzioni, i marchi, i modelli, e i disegni di fabbrica.

L'Ufficio Italiano fu rappresentato dal Direttore Comm. Samuele Ottolenghi e dal capo sezione Cav. Ing. Emilio Venezian.

La coltivazione del tabacco in Italia. — Il Consiglio tecnico dei tabacchi ha approvato

il progetto di coltivazione per la campagna 1905. Il contingente fu stabilito per un numero di piante 122,745,000, con un aumento di piante 10,575,000 in confronto della campagna in corso.

Di tale aumento beneficieranno in ispecial modo le agenzie di Lecce e Sassari, essendo stata confermata per quest'ultima la concessione di 1,200,000 piante di Erzegovina, consentita nel 1904 in via straordinaria, ed essendosi portata da 16,500,000 a 26,300,000 la concessione del tabacco di varietà orientali per l'agenzia di Lecce.

Le tariffe ferroviarie ridotte per i trasporti di derrate alimentari — I decreti reali del 24 giugno, del 27 luglio e del 3 agosto 1903 che stabilirono tariffe con ribassi eccezionali sino al 30 giugno scorso, per il trasporto di derrate alimentari sulle Reti Adriatica e Mediterranea, sulle ferrovie della Sardegna e sulla linea Palermo-Trapani, furono presentati al Parlamento per essere convertiti in legge; ed in pari tempo, si propose di prorogarne la validità fino al 30 giugno 1905 e cioè fino alla scadenza delle Convenzioni ferroviarie.

Poichè non si giunse in tempo ad approvare il disegno di legge, sul quale ha riferito favorevolmente la Giunta generale del bilancio; il governo, valendosi della facoltà accordata dalla legge sulle Convenzioni, ha, con recente decreto reale, disposto la proroga per un anno delle indicate tariffe.

Gli elementi finora raccolti lasciano presumere che l'onere derivante al bilancio dello Stato dalla applicazione di queste tariffe si aggirerà intorno agli 8 milioni, come fu accennato nell'ultima esposizione finanziaria.

Scuola superiore di zuccherificio — È stata recentemente istituita, presso la Università di Ferrara, una scuola Superiore per le industrie dello zucchero, dell'amido, dell'alcool. La scuola ha lo scopo di specializzare in questo ramo importantissimo di industrie, la coltura teorica dei chimici e degli ingegneri.

Essa comprende i seguenti corsi: *tecnologia chimica e meccanica* — *agricola e selezione dei semi* — *zootecnica* — *analisi chimica industriale* — *legislazione industriale e contabilità speciale*.

I corsi vengono tenuti nel periodo dal 15 agosto al 15 novembre. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza, ed a coloro che sosterranno gli esami, un diploma. I posti disponibili nel laboratorio sono quaranta. Sono ammessi alla scuola: i laurati ed i laureandi d'in-

gegneria civile ed industriale, di chimica e di farmacia, di agraria e chi possiede titoli equipollenti.

La tassa unica d'iscrizione è di L. 100.

Statistica dell'emigrazione. — Durante l'anno 1903 emigrarono dall'Italia 507,976 persone, di cui 230,841 in emigrazione permanente e 277,135 in emigrazione temporanea.

In confronto all'anno precedente vi fu una diminuzione di 23,533 persone, di cui 14,376 in meno nella emigrazione permanente e 9157 in quella temporanea.

Considerando unicamente la emigrazione permanente, troviamo che l'accennata diminuzione riguarda principalmente le regioni meridionali e prima di tutte la Campania con 12,563 emigranti in meno, la Sicilia con 3498, gli Abruzzi e Molise con 2674, le Puglie con 2905 in meno. Aumentò invece la emigrazione permanente del Piemonte di 5093 persone e dalle Marche di 2581. Le differenze che si avvertono per le altre regioni sono di minima importanza.

Università Commerciale Luigi Bocconi in Milano — Il Consiglio Direttivo di questo importantissimo Istituto ha pubblicato il secondo Annuario dell'Università Luigi Bocconi di Milano; tale documento sta a confermare la simpatia dimostrata dal Paese alla benemerita Istituzione, ed i risultati ottenuti costituiscono fondata ragione di fiducia nell'avvenire di essa.

Presso la Segreteria di questa Camera di Commercio sono ostensibili, a chi volesse prenderne visione, i programmi d'insegnamento, le condizioni di ammissione ecc.

Attenti ai biglietti falsi, che sono in circolazione in questi giorni. Essi portano i seguenti numeri e serie: da 5 lire, serie 921, n. 037205; da 10 lire, serie 979, n. 035603; da 25 lire, serie 1, n. 085368; da 50 lire, serie 094, n. 7513.

Il raccolto dei bozzoli in Francia. Mancano ancora i risultati definitivi della campagna testè svoltasi, ma però il "Sindacato dei commercianti di seta", di Lione, il quale procede ogni anno, per mezzo dei Sindaci dei principali comuni sericoli, ad una inchiesta sulla quantità dei bozzoli venduti, pubblica la seguente valutazione provvisoria. Il raccolto risulta del 33,40% superiore a quello del 1903 e cioè di Kg. 4,915,568 contro 3,684,741.

Avv. OLINDO BARGOSSO, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ dal 1 Agosto al 15 Agosto 1904 (Dazio escluso)

Cereali e derivati	Prezzi per quintale					Prezzi per quintale			
	minimo	70	maximo			minimo	70	maximo	
Frumento nazionale L.	22	70	23	—	Pomodori L.	10	—	12	—
» nuovo »	27	—	28	—	Conserva al Kg. »	8	—	10	—
Farina »	30	—	32	—	Patate »	—	—	—	—
Fiore »	14	—	15	—	Trifola bianca al Kg. »	—	—	—	—
Crusca »	23	—	35	—	» nera »	—	—	—	—
Pane comune »	32	—	45	—					
Pasta da minestra »	16	—	16	50	Latticini				
Granturco nazionale »	14	25	15	25	Latte al litro. »	—	12	—	15
» estero »	—	—	—	—	Burro al Kg. »	1	95	2	—
Risone »	32	—	50	—	Formag. nostr. fres. al Kg. »	1	65	2	10
Riso lavorato »	18	—	19	—	» » secco » »	2	10	2	20
Orzolo »	25	—	26	—	» » parmigiano » »	1	70	1	80
Orzo da caffè »	—	—	—	—	Mental Nazionale (S'az. part.) »	1	60	1	85
Segala »	14	—	15	—	» Svizzero » »	—	—	—	—
Avena nostrana »	18	—	19	—					
» napoletana »	—	—	—	—	Carni				
					Pollame vivo al Kg. »	1	30	1	50
Legumi					» morto »	1	40	1	50
Fagioli bianchi »	24	—	25	—	Colombi al paio »	56	—	57	—
» colorati »	25	—	26	50	Ova al mille »	130	—	140	—
Cece bianco »	25	—	26	—	Bovi »	120	—	130	—
» rosso »	—	—	—	—	Vacche »	110	—	—	—
Lenticchie »	15	—	17	—	Vitelli di latte »	—	—	—	—
Fave »	22	—	23	—	Suini da Kg. 150 a 200 »	—	—	—	—
Miglio »	—	—	—	—	» oltre i 200 Kg. »	—	—	—	—
Panico »	12	—	12	50	» peso morto »	—	—	—	—
Melica »	13	—	13	50	Pecore »	135	—	150	—
Lupini »	21	—	22	—	Lardo »	—	—	—	—
Cicerchia »	—	—	—	—					
Coriandoli »	21	—	22	—	Salumi				
Veccia »	—	—	—	—	Baccalà al Kg. »	—	—	—	—
					Arringhe al barile »	32	—	34	—
Semi					Sardelle (al barile da Kg. 60) »	1	55	1	66
Trifoglio »	125	—	135	—	Tonno (in latte) al Kg. »	—	—	—	—
Lupinella nostrana »	80	—	90	—					
» estera »	110	—	120	—	Coloniali				
Medica »	145	—	155	—	Zucchero raffinato al Q. »	123	—	128	—
Sulla »	22	—	22	50	Caffè Moca »	350	—	400	—
Fieno greco »	—	—	—	—	» Portorico »	280	—	350	—
Canapa da semenza »	32	—	33	—	» Sandomingo »	260	—	275	—
Seme di lino »	—	—	—	—	» Santos »	240	—	260	—
Semi di zucca »	150	—	160	—	Miele				
Anici nostrani »	—	—	—	—	Miele torchiato »	—	—	—	—
					» centrifugato »	—	—	—	—
Foraggi					Cera vergine »	—	—	—	—
Fieno »	5	50	7	—					
Paglia di grano »	2	70	3	—	Oli, petroli, candele ecc.				
» di riso »	2	50	2	60	Olio di olivo L.	110	—	150	—
					» di lino »	125	—	125	—
Vini					Petrolio per cassa »	21	—	22	—
Vino nero nostrano »	22	—	30	—	Candele stear. »	125	—	145	—
» bianco » »	12	—	20	—	Saponi da bucato »	26	—	70	—
» meridionale »	25	—	30	—					
					Combustibili				
Frutta					Legna in ciocchi »	2	20	2	30
Mele fresche (al mille) »	—	—	—	—	» in fascine »	2	25	2	30
Agrumi »	—	—	—	—	Carbone di legna »	7	—	8	—
Fichi secchi »	—	—	—	—	» minerale »	3	50	3	75
Castagne fresche »	—	—	—	—	Coke »	4	—	4	10
» secche »	—	—	—	—					
Farina di castagno »	—	—	—	—	Seta e Canapa				
Carubba »	—	—	—	—	Bozzolo tale e quale Kg. »	—	—	—	—
Amandorle vestite »	—	—	—	—	» depurato »	—	—	—	—
Amandorle senza guscio »	160	—	170	—	Canapa greggia »	—	—	—	—
Noci »	—	—	—	—	Lino »	—	—	—	—

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce gratis ai principali Uffici Governativi e Comunali, e negli eserizi pubblici del distretto camerale.

Si distribuisce gratis a tutte le Camere di Commercio Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) L.	2,50
Semestre id. »	1,25
Un numero separato Cent.	10
Arretrato »	15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Concorso a due assegni di tirocinio pratico e a tre borse nazionali di pratica commerciale all'estero.

È aperto un concorso per esami e per titoli:
1. a due assegni per compiere il tirocinio pratico di un anno nel commercio internazionale sulle piazze di Odessa e Bordeaux;
2. a tre borse nazionali di pratica commerciale sulle piazze di S. Francisco di California, Teheran e su una piazza delle Colonie inglesi nell'Africa meridionale.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno presentare, per mezzo delle Camere di Commercio, una domanda in carta bollata da 1 lira al Ministero di agricoltura, industria e commercio entro il 16 Novembre 1904, dichiarando che intendono dedicarsi all'esercizio del commercio, e indicando in quale delle piazze desidererebbero di recarsi per fruire dell'assegno o della borsa.

Le domande di concorso agli esami dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1. Per gli assegni di tirocinio — certificato di nascita comprovante di non aver oltrepassato l'età di 26 anni;

diploma di licenza conseguito in una delle tre regie Scuole superiori di commercio nel Regno.

2. Per le borse di pratica commerciale — certificato di nascita comprovante che il candidato non ha oltrepassato l'età di 30 anni;

diploma di licenza conseguito in una delle tre regie Scuole superiori di commercio nel Regno;

certificato di aver fatto pratica di commercio internazionale per un periodo di tempo non inferiore ad un anno, oltre ai soliti certificati di *cittadinanza*, di *celibato*, di *sana costituzione*, di *penalità*, *moralità*, e di avere adempiuto agli obblighi della *leva*.

Possono pure prodursi altri titoli di cui sarà tenuto conto in caso di parità di merito negli esami.

Gli esami saranno dati in Roma entro il mese di dicembre 1904 in giorno da destinarsi, ed avranno luogo sulle materie che seguono:
due fra le lingue francese, inglese, spagnuola e tedesca, di cui una dovrà essere quella più comunemente usata nel commercio del paese nel quale si trova la piazza prescelta dal candidato (esame scritto e orale);

banco modello (esame scritto);

geografia commerciale (esame orale);

merceologia (esame scritto e orale);

diritto commerciale (esame orale);

economia politica applicata con speciale riguardo al regime doganale ad ai servizi ed alle tariffe di trasporto (esame scritto e orale).

Per le lingue, la geografia commerciale, la merceologia e l'economia politica applicata, ogni candidato sarà esaminato specialmente in relazione al paese cui appartiene la piazza di